



## **AFRICA/EGITTO - Il Patriarcato copto cattolico: nessuno giustifichi la guerra con il pretesto di difendere i cristiani**

Il Cairo (Agenzia Fides) - “Nessuno può giustificare interventi militari in Medio Oriente con il pretesto di difendere i cristiani. Questo adesso vale in Siria. Ma anche nel momento drammatico vissuto dall'Egitto, vanno respinte le strumentalizzazioni di chi invita gli attori della comunità internazionale a intervenire con la scusa di proteggere i cristiani, colpiti dal fanatismo settario”. Così dichiara all'Agenzia Fides padre Hani Bakhom, segretario del patriarcato di Alessandria dei copti cattolici. “Come ha detto Papa Francesco” prosegue padre Hani “Non sarà mai un intervento armato a aprire la via verso una pace autentica. La guerra chiama guerra, il sangue chiama sangue. Ogni azione di quel genere non fa altro che peggiorare la situazione”.

Anche in Egitto i cristiani si preparano alla giornata di digiuno e preghiera per la pace in Siria convocata da Papa Francesco per sabato 7 settembre. Poi, dal 20 settembre al 15 ottobre, il Patriarca copto cattolico Ibrahim Isaac Sidrak visiterà alcuni Paesi europei con l'intento di descrivere in maniera diretta alle Chiese e alle classi politiche locali le dinamiche reali dell'attuale crisi egiziana e i criteri guida seguiti dai cristiani nella fase convulsa vissuta dal grande Paese nordafricano. Nel suo tour europeo, il Patriarca Sidrak visiterà la Svizzera, la Francia, l'Austria e la Germania. (GV) (Agenzia Fides 2/9/2013).